

Il Bellaria Research Center è sempre più vicino

Grande il sostegno ricevuto da Fondazione Ricerca Scienze Neurologiche nel 2024

Ravaglia: "Grazie alle aziende bolognesi e a tutte le realtà che si sono impegnate: il Centro cambierà la vita di tanti"

La Fondazione Ricerca Scienze Neurologiche, attiva presso l'Ospedale Bellaria di Bologna, ha recentemente rafforzato il proprio impegno nella ricerca grazie al supporto di quattro importanti realtà: CRIF, Campa, Società Dolce e Consorzio Innova. I contributi di queste aziende serviranno per la realizzazione del Bellaria Research Center, centro d'eccellenza destinato a potenziare la ricerca neurologica e neuroriabilitativa. "Il Centro favorirà posizionerà Bologna come punto di riferimento internazionale per l'innovazione nella ricerca neurologica. Un ringraziamento speciale va agli Ambassador della Fondazione, medici, professionisti e imprenditori il cui impegno è fondamentale, insieme a quello delle tante realtà che si sono messe a disposizione: Casa Dalla, che ci ha offerto la splendida location che fu casa del cantautore bolognese, cornice di un'indimenticabile cena-concerto che i nostri sostenitori ricordano con entusiasmo; Confindustria Emilia Area Centro che ci ha accolti a Farete, con uno stand dedicato; Pop Up Cinema che ci ha resi protagonisti di una brillante rassegna cinematografica; Virtus Bologna che ci ha permesso di presentarci al pubblico dei tifosi, sollecitando la raccolta fondi; Palazzo Boncompagni che ha ospitato i nostri convegni più prestigiosi; il Circolo Bononia che ha reso possibili prestigiose serate di Gala" elenca Daniele Ravaglia, presidente della Fondazione Ricerca Scienze Neurologiche. "Del 2024 rimane - conclude il presidente - un grande senso di gratitudine".

CRIF: innovazione e responsabilità sociale



CRIF, multinazionale specializzata in sistemi di informazioni creditizie, è stata la prima grande azienda bolognese ad aver sostenuto la Fondazione con un contribu-

to pluriennale significativo. Il presidente e amministratore delegato, Carlo Gherardi, tiene a evidenziare come il sostegno alla ricerca rappresenti un impegno verso il benessere della comunità locale e nazionale:

"siamo felici di offrire il nostro supporto a un progetto che non solo migliorerà le cure neurologiche per tutti i pazienti che visiteranno il Centro, ma rafforzerà anche il legame tra ricerca e territorio." Il valore dell'alleanza tra Crif e Fondazione Ricerca Scienze Neurologiche non sfugge al presidente Ravaglia: "la partnership con CRIF mostra come il settore privato possa fare la differenza nella sanità pubblica e rafforza la nostra capacità di affrontare sfide complesse".

Campa: una missione sanitaria per il futuro

Campa è tra le principali mutue sanitarie integrative italiane e ha deciso di sostenere la Fondazione con un contributo pluriennale. La sua missione, incentrata sulla salute e sulla prevenzione, si sposa con gli obiettivi del Bellaria Research Center, che mira a contrastare l'aumento delle malattie neurologiche previsto nei prossimi anni. "Il sostegno di Campa è un atto di grande generosità e visione. Siamo più vicini al sogno di realizzare un centro d'avanguardia che farà la differenza per migliaia di pazienti," afferma Ravaglia. Il presidente di Campa, Federico Bendinelli, tiene a ribadire l'importanza di investire nel benessere delle persone: "Da sempre, Campa si impegna a migliorare la qualità della vita dei cittadini. Contribuire alla realizzazione del Centro è un modo per riaffermare questo impegno e per sostenere una causa fondamentale per il futuro della sanità."

Società Dolce: il sostegno che viene dal mondo del sociale

Società Dolce, cooperativa sociale con una lunga storia di assistenza e supporto, si è unita ai sostenitori della Fondazione con un contributo che rafforza la capacità di affrontare le malattie cronicodegenerative. "Siamo grati a Società Dolce per aver deciso di condividere la nostra visione e di sostenere la ricerca neurologica, un settore cruciale per il futuro della sanità, come dimostrano i dati sulla frequenza delle malattie neurologiche" aggiunge Ravaglia. Pietro Segata, presidente di Società Dolce, spiega così la scelta di aderire al progetto di Fondazione Ricerca Scienze Neurologiche:



Peso: 70%

“il nostro lavoro quotidiano ci insegna quanto sia importante investire nella ricerca per offrire speranza a chi lotta contro malattie debilitanti. Collaborare con la Fondazione è per noi motivo di grande orgoglio.”

Consorzio Innova: cooperazione fa rima con innovazione

Anche Consorzio Innova, consorzio cooperativo leader nei settori dell'edilizia e dei servizi, ha deciso di affiancare la Fondazione, dimostrando un forte legame con il territorio e un'attenzione particolare alle sfide della ricerca scientifica. “Grazie al supporto di Consorzio Innova, possiamo accelerare i lavori per la creazione di laboratori all'avanguar-

dia che ospiteranno oltre 400 ricercatori. È un passo decisivo verso un futuro migliore, reso possibile dalla disponibilità di una realtà che sempre si dimostra sensibile alle sfide dell'innovazione, anche in ambito sanitario” sottolinea Ravaglia. “Siamo orgogliosi di sostenere un progetto così ambizioso. La ricerca è la chiave per risolvere le grandi sfide sanitarie del nostro tempo” spiega Gianluca Muratori, direttore generale di Consorzio Innova.



Da sinistra: Bendinelli (Campa), Prof. Lodi (direttore scientifico Irccs), Susanna Messaggio (sostenitrice Fondazione), Ravaglia, Gianluca Muratori (Innova), Bordon (direttore Ausl Bologna) e Segata (Dolce)



Peso:70%